



LICEO SCIENTIFICO STATALE

“Pasquale Stanislao Mancini”

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "P.S. MANCINI"-AV
Prot. 0007168 del 31/10/2023
IV-6 (Uscita)

Regolamento viaggi ed uscite didattiche

Art.1 - Riferimenti normativi

Per il Regolamento di Istituto riguardante le uscite didattiche, le visite didattiche, i viaggi di istruzione o quelli connessi ad attività sportive, a progetti d'istituto, a competizioni ed alla mobilità studentesca in territorio italiano ed all'estero si fa riferimento ai seguenti testi normativi ed alle successive modificazioni ed integrazioni:

- d. lgs. del 16 aprile 1994, n. 297;
- d.lgs. 17 marzo 1995, n. 111;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n.275- Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59;
- Linee guida per i Licei;
- legge 15 luglio 2015, n.107;
- PTOF dell'Istituto;
- Circolare ministeriale del 14 ottobre 1992, n. 291 – Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive;
- Circolare Ministero dell'Interno del 14 marzo 1995, n.3;
- Circolare ministeriale 2 ottobre 1996, n. 623. Norme per l'organizzazione delle gite e attività sportive;
- Nota MPI del 11 aprile 2002, n. 645;
- Nota MIUR 674 del 03/02/2016;
- Nota MIUR 2059 del 14/03/2016.

Art. 2 - Finalità

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione e gli scambi culturali costituiscono iniziative complementari delle attività istituzionali di istruzione e formazione della scuola, devono essere coerenti con gli obiettivi educativi e didattici del corso di studi e devono essere capaci, per spirito e modalità organizzative, di suscitare l'interesse degli allievi in relazione anche alla fascia di età, alle provenienze e al tipo di scuola frequentato, non hanno, quindi, finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici.

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione e gli scambi culturali, di seguito denominate iniziative, rappresentano, infatti, nell'articolato progetto dell'offerta formativa della scuola, un'opportunità fondamentale per la promozione dello sviluppo relazionale e formativo di ciascun alunno e per l'attuazione del processo di integrazione scolastica dell'alunno diversamente abile. Sono finalizzati, pertanto, all'adozione di forme di collaborazione tra gli studenti per lo sviluppo della convivenza civile e democratica.

Tali iniziative esigono, in considerazione delle motivazioni culturali, didattiche e professionali, che ne costituiscono il fondamento ed il fine, un'adeguata programmazione didattica e organizzativa per ottimizzare il perseguimento degli obiettivi previsti, nonché per garantire l'importante ed ineludibile necessità della massima sicurezza, a tutela dell'incolumità dei partecipanti.

La caratteristica comune alle iniziative è quella di integrare la normale attività della scuola con la formazione generale della personalità degli alunni o con il completamento delle preparazioni specifiche in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro. Sono, dunque, riconosciute come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti.

Il presente regolamento trova applicazione in tutte le iniziative deliberate dagli organi competenti, che prevedono spostamenti organizzati delle scolaresche.

Art. 3 - Tipologie

Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione di integrazione della preparazione di indirizzo, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi dei Licei delineati dalle Linee guida di cui all'art.1 del





LICEO SCIENTIFICO STATALE

“Pasquale Stanislao Mancini”



presente regolamento e dal POF dell'Istituto;

Le iniziative vengono ricondotte esclusivamente alle seguenti categorie:

- a. **visite guidate e uscite** connesse alla partecipazione a manifestazioni anche sportive che si effettuano nell'arco di una giornata o parte di essa e non comportano alcun pernottamento fuori sede;
- b. **viaggi d'istruzione** che comportano uno o più pernottamenti fuori sede e si possono distinguere in:
 - viaggi diretti ad accrescere il bagaglio culturale degli allievi attraverso visite a luoghi di interesse artistico, storico, scientifico in Italia e all'estero;
 - viaggi di carattere sportivo-naturalistico capaci di accrescere lo spirito associativo degli allievi, di allargare l'ambito della loro conoscenza e sensibilità ambientale o finalizzati alla conoscenza di particolari specialità sportive, alla partecipazione a manifestazioni sportive scolastiche nazionali ed internazionali, allo svolgimento di attività in ambiente naturale, quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche o verdi o ad altre rispondenti a significative esigenze di carattere sociale;
- c. **scambi culturali e Mobilità(Erasmus+ /Alternanza scuola-lavoro)** con altre nazioni il cui obiettivo è anche la conoscenza e/o approfondimento della realtà linguistica del paese straniero dove si trova la scuola partner.

Il programma del viaggio o della visita deve prevedere un equilibrato rapporto fra tempi di percorrenza e quelli di soggiorno, evitando di dedicare al percorso una parte eccessiva del periodo programmato. Nella programmazione sono preferiti viaggi in cui la percentuale di tempo dedicato al trasporto non è prevalente rispetto al tempo dedicato alla permanenza e alla visita dei luoghi, fatta eccezione per i viaggi che si configurino, per loro natura, itineranti.

Alle uscite nell'ambito del territorio comunale si applica lo stesso regolamento in quanto comportano il coinvolgimento di più docenti e/o la modifica dell'orario delle lezioni.

Delle iniziative deve farsi annotazione sul registro di classe, per quanto riguarda la partecipazione degli alunni alle stesse.

Art. 4 - Organi competenti

Le mete delle iniziative devono essere correlate alla programmazione didattica educativa e, quindi, esigono una preventiva programmazione condivisa, coerente con specifiche esigenze di natura didattica e in armonia con le linee indicate dal POF.

I diversi organi della scuola sono quindi a vario titolo coinvolti:

a. Collegio dei Docenti: sentiti i Dipartimenti disciplinari, individua i criteri generali in relazione agli obiettivi didattici, alla scelta delle destinazioni, alle classi a cui indirizzare le proposte e quindi esamina la programmazione delle iniziative sotto il profilo degli aspetti culturali, metodologici, didattici, presentate dai Consigli di Classe, e le integra col Piano Annuale delle Attività didattiche da presentare al Consiglio di Istituto per l'approvazione.

b. Consiglio di Classe: sulla base dei criteri generali elaborati dal Collegio dei docenti, esamina le proposte delle iniziative formulate dalle diverse sue componenti durante l'incontro dedicato alla programmazione annuale (**ottobre-novembre**). Le uscite didattiche e le visite di un giorno non programmabili nei termini indicati, potranno essere proposte dai docenti interessati successivamente, nel limite del numero massimo di uscite possibili, previsto dall'art. 5 lett. c del presente regolamento e previo parere favorevole del Consiglio di classe.

I Consigli di classe, nel programmare le iniziative valuteranno attentamente il rapporto costi- benefici,





LICEO SCIENTIFICO STATALE

“Pasquale Stanislao Mancini”



tenendo presenti le esigenze delle famiglie per quanto riguarda la spesa.

Dal verbale della riunione dovranno risultare con precisione:

- l'itinerario e le mete;
- le date previste per l'effettuazione, o eventuale periodo dell'a. s.;
- gli obiettivi culturali e didattici che si intendono perseguire;
- i docenti accompagnatori, fra i quali dovrà essere individuato il docente organizzatore e l'eventuale sostituto in caso di assenza del titolare;
- il nominativo di n. 1 docente supplente e di eventuali docenti supplenti.

I dati dovranno essere riassunti in un'apposita scheda, all'uopo predisposta, che dovrà essere consegnata a cura del docente proponente unitamente al verbale del Consiglio di classe.

Eventuali integrazioni o variazioni del piano sono possibili entro il 31 del mese di gennaio.

C. Consiglio di Istituto: nell'ambito delle sue competenze in merito all'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola e nei limiti delle disponibilità di bilancio, approva il Piano Annuale delle attività extrascolastiche, quindi anche delle iniziative in questione, verificando la congruità con i criteri organizzativi stabiliti dal presente regolamento.

d. Dirigente Scolastico: Predisporre il procedimento amministrativo per attuare la delibera del Consiglio. Realizza il programma licenziato dagli Organi Collegiali nell'esercizio dei compiti e delle responsabilità di organizzazione e gestione che gli competono, in particolare svolge la necessaria attività negoziale avvalendosi della collaborazione del Direttore SGA.

La programmazione delle iniziative deve concludersi di norma entro il 30 novembre dell'anno scolastico in corso in modo da consentire il regolare espletamento del procedimento amministrativo di cui la delibera del Consiglio di Istituto costituisce l'atto finale.

Art. 5 - Organizzazione e realizzazione delle iniziative

1. Il Consiglio d'Istituto, sentito il parere del Collegio dei Docenti per ciò che concerne la programmazione didattica ed educativa, adotta i seguenti criteri generali ed organizzativi per la programmazione e attuazione delle iniziative in argomento:

a- Costi ed oneri

2. Dal momento che visite e viaggi d'istruzione fanno parte della programmazione educativa e didattica, sarà cura della scuola proporre iniziative alle quali, sia per motivi economici che per altri motivi, possano effettivamente partecipare tutti gli alunni della classe, contenendo in particolare le spese entro limiti ragionevoli ed evitando che le quote di contribuzione degli alunni creino situazioni discriminatorie o gravino con spese onerose sul bilancio delle famiglie degli studenti o su quello della scuola.
3. Le famiglie devono essere informate prima dell'adesione del costo presumibile del viaggio di istruzione.
4. Per motivi economici ed organizzativi le classi che parteciperanno a viaggi d'istruzione dovranno essere almeno due per viaggio in modo tale da ottimizzare la spesa sia per gli studenti che per l'Istituto.
5. La scuola si impegna a sostenere l'intera spesa per il viaggio, il soggiorno dei docenti accompagnatori utilizzando eventuali gratuità.
6. Al fine di evitare situazioni discriminatorie, parteciperanno alle visite guidate e ai viaggi di istruzione tutti gli allievi che lo desiderano, salvo motivato parere contrario del consiglio di classe come di seguito stabilito.
7. Le modalità di pagamento, relativamente ad acconti (nella misura di € 100 per i viaggi in Italia e di € 200 per i viaggi all'estero) e saldi, saranno formalizzate in occasione della definizione delle diverse iniziative.





LICEO SCIENTIFICO STATALE

“Pasquale Stanislao Mancini”



8. L'Istituto per l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione potrà avvalersi di agenzie di viaggio secondo la normativa vigente.
9. La ditta di trasporto per le visite guidate è individuato con affidamento previa gara.
10. Le quote di partecipazione ad uscite didattiche e visite guidate dovranno essere raccolte dal proponente/coordinatore di Classe e versate sul conto corrente postale intestato all'Istituto.
11. Le quote di partecipazione a viaggi di istruzione dovranno essere versate dal genitore sul conto corrente postale intestato all'Istituto.
12. In caso di mancata partecipazione alle iniziative saranno previsti a seconda degli accordi contrattuali stipulati con le strutture ospitanti, le aziende di trasporto o con le agenzie di viaggio eventuali forme di rimborso parziale delle somme versate.

b- Partecipanti

13. Ferma restando l'autonomia decisionale degli organi collegiali della scuola, salvo deroga espressa dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto, i viaggi verranno effettuati per classi intere, allo scopo di contenere la discontinuità nella erogazione delle lezioni.
14. Il limite minimo di partecipazione di ogni classe è stabilito nei due terzi degli studenti frequentanti, salva motivate deroghe degli OO.CC. Per il calcolo delle suddette percentuali minime devono essere conteggiati gli allievi effettivamente frequentanti. Per effettiva frequenza gli allievi devono avere seguito almeno il 50% delle lezioni al momento della raccolta delle adesioni da parte del docente organizzatore. Inoltre per il computo della percentuale si dovrà sottrarre anche il numero di studenti che il Consiglio di Classe, per deliberati motivi, avrà ritenuto opportuno non ammettere all'iniziativa.
15. E' possibile attuare le iniziative per classi abbinate e/o parallele, sempre nel rispetto dei parametri di partecipazione determinati per ogni classe.
16. Gli studenti che per non partecipano al viaggio di istruzione, alla visita guidata o all'uscita didattica devono frequentare regolarmente le attività specificatamente previste e programmate dalla scuola in classi parallele. L'eventuale assenza deve essere giustificata.
17. Le adesioni degli studenti ai viaggi di istruzione devono pervenire entro i termini comunicati dalla scuola. Gli studenti che hanno aderito all'iniziativa e versato il relativo contributo non potranno dichiarare la propria successiva indisponibilità se non in caso di gravi e comprovati motivi.
18. Va acquisita la dichiarazione da parte della famiglia di specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente. Per gli alunni diversamente abili sarà verificata la necessità di particolare sistemazione alberghiera e trasporto e degli accomodamenti ragionevoli, finalizzati a garantire l'effettiva integrazione e partecipazione all'iniziativa degli alunni stessi.
19. Ai viaggi di istruzione e alle visite guidate è rigorosamente vietata la partecipazione di persone estranee. Previa delibera del Consiglio d'Istituto, per particolari motivazioni può essere consentita la partecipazione di genitori degli allievi o di un loro delegato, purché la loro presenza sia necessaria ai fini dell'attuazione del viaggio, non vi siano oneri per la scuola e non vengano loro affidati compiti di vigilanza generale degli allievi. Essi sono tenuti a partecipare alle attività previste dal programma.

c- Periodo e tempi di effettuazione

1. Viaggi e visite possono svolgersi durante tutto l'anno scolastico ad eccezione dei primi trenta giorni dall'inizio delle lezioni e negli ultimi trenta giorni, che precedono la fine delle lezioni ad eccezione di uscite associate a progetti con mobilità, tipo Erasmus, PCTO, orientamento, scambi culturali, PON, gare e manifestazioni ministeriali, previa approvazione degli OOCC (CdC e CDI).
2. I viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive potranno essere realizzati anche durante i periodi di sospensione delle lezioni o vacanza. La scelta degli accompagnatori dovrà cadere preferibilmente sui docenti di scienze motorie.
3. Ciascuna classe può svolgere nel corso dell'anno scolastico visite guidate, della durata di un giorno, ed uscite per la partecipazione ad attività extrascolastiche, programmate dal Consiglio di classe, quali convegni, lezioni all'aperto, spettacoli teatrali o cinematografici, visite a





LICEO SCIENTIFICO STATALE

“Pasquale Stanislao Mancini”



mostre, che si svolgono nell'orario di lezione, per un massimo di **cinque** giorni. Sono esclusi dal conteggio gli incontri di orientamento, i PCTO, Erasmus, progetti trasversali di Educazione Civica ovvero di legalità ed educazione alla salute, previa approvazione degli OCCC (CdI e CDI).

4. I viaggi di più giorni in Italia sono consentiti a partire dalle classi terze e, di norma, per la durata **massima di cinque giorni/ quattro notti**.

Per le sole classi quinte, è consentita la partecipazione a viaggi all'estero, ed il pernottamento per un massimo di cinque notti.

Per i viaggi di istruzione i giorni programmati possono coincidere anche con giorni festivi o di sospensione delle attività scolastiche.

5. Eventuali deroghe per l'attuazione di *stages* e viaggi funzionali a particolari progetti potranno essere autorizzati dal Consiglio di Istituto, sentito il parere del Collegio Docenti.

Art. 6 - Designazione dei docenti accompagnatori e di altri partecipanti

1. Gli accompagnatori sono individuati dal Dirigente fra i docenti disponibili appartenenti alla classe che effettua il viaggio o, in via eccezionale, fra i docenti dell'organico dell'autonomia che hanno diretta conoscenza della classe stessa, e delle discipline attinenti o affini con le finalità del viaggio. I docenti accompagnatori non potranno dichiarare la propria successiva indisponibilità, se non in caso di gravi e comprovati motivi.
2. I docenti accompagnatori non possono superare di norma un massimo di **8 giorni** di uscita nell'arco dell'anno scolastico. Sono esclusi dal calcolo delle giornate i giorni festivi e, per i docenti, i giorni liberi. Nell'individuare i docenti accompagnatori il Dirigente scolastico tiene conto anche delle loro precedenti assenze dal servizio, per qualsiasi motivo.
3. Deve essere favorito un avvicendamento dei docenti accompagnatori, e ogni docente può partecipare di norma ad un solo viaggio di istruzione nel corso dell'anno scolastico.
4. Almeno un docente accompagnatore deve possedere competenza disciplinare relativa agli obiettivi della visita e (per i viaggi all'estero) competenza linguistica.
5. Tenuto conto che per i docenti l'incarico in argomento costituisce modalità particolare di prestazione di servizio, il Dirigente Scolastico, accertata anzitutto la volontaria disponibilità di un sufficiente numero di docenti, procederà alle designazioni secondo le seguenti modalità:
6. n.1 docente accompagnatore ogni 15 studenti con un docente ulteriore (capogruppo) in caso di uscite fuori dal territorio comunale che coinvolgano almeno quattro classi.
7. i docenti di sostegno accompagneranno gli studenti su decisione del competente Consiglio di Classe. Per i docenti di sostegno il rapporto massimo è di n. 1 docente ogni n. 2 studenti, salvo situazioni oggettive particolari da valutare caso per caso; nel caso in cui il docente di sostegno non sia disponibile, affinché il viaggio sia autorizzato, esso dovrà essere sostituito dal Consiglio di Classe con un altro docente della classe o, in alternativa, da altro collaboratore scolastico. Se necessario, dovrà essere garantita la presenza di un assistente per l'autonomia dell'alunno diversamente abile. In casi particolari, da valutare, è ammessa la partecipazione del genitore dell'allievo, che si renda disponibile.
8. Tra i docenti accompagnatori il Dirigente Scolastico individua il docente capo gruppo che è preposto al coordinamento delle attività, al rispetto dei programmi e delle norme in materia di sicurezza.
9. Alle iniziative in narrativa non saranno ammessi estranei alle classi interessate, anche se facenti parte dell'organico dell'Istituto, se non per esplicita e motivata autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Art. 7 - Competenze dei docenti

Sarà cura del docente proponente far pervenire al Dirigente ed alla Segreteria Amministrativa, tramite il Docente Referente (o la Funzione Strumentale) designato, in unica soluzione, la lettera di





LICEO SCIENTIFICO STATALE

“Pasquale Stanislao Mancini”



trasmissione e gli allegati prescritti per l'autorizzazione.

Successivamente all'autorizzazione il docente proponente provvederà a coordinare il versamento di quanto dovuto da parte degli studenti nelle modalità indicate nel presente regolamento.

Per le visite guidate e i viaggi di istruzione, tutta la documentazione deve essere prodotta al Dirigente almeno 10 giorni prima della partenza. Non verrà dato seguito alle richieste di autorizzazione prevenute oltre tale limite e/o non conformi a quanto indicato nei comma precedenti. Spetta altresì al/i docente/i proponente l'onere della raccolta delle eventuali informative a carattere sanitario dei partecipanti al viaggio di Istruzione, la lettura delle stesse e il riserbo sui contenuti come previsto dalle norme sulla privacy.

Al rientro in sede i docenti accompagnatori dovranno far pervenire entro 5 giorni una relazione scritta ed un monitoraggio, secondo la modulistica predisposta, sull'andamento dell'iniziativa in cui sia evidenziato:

- verifica degli obiettivi programmati,
- interesse e comportamento degli studenti,
- eventuali disagi ed inconvenienti occorsi,
- dettagliata descrizione di eventuali incidenti,
- proposte migliorative.

Dovranno inoltre essere segnalate tempestivamente le inadempienze imputabili alle ditte di trasporto o alle agenzie al fine di consentire all'Ufficio l'immediata contestazione. La scuola potrà così tutelarsi legalmente e per il futuro escludere tali ditte dall'elenco dei fornitori.

Art 8 - Norme generali per la partecipazione degli studenti

1. Sarà tassativamente necessario acquisire per iscritto il consenso genitoriale che costituisce il presupposto per la partecipazione dell'alunno al viaggio, ma non esonera, com'è ovvio, gli organizzatori e gli accompagnatori delle responsabilità di ogni ordine previste dal sistema legislativo o dal Regolamento di Istituto: i docenti dovranno assicurare la costante e assidua vigilanza degli alunni in relazione al programma previsto delle attività.
2. Tutti gli studenti dovranno inoltre essere muniti di un documento di identificazione e dovranno essere inseriti nell'elenco della classe di appartenenza convalidato dal Dirigente Scolastico.
3. Nei viaggi all'estero i partecipanti dovranno essere provvisti di documento valido per l'espatrio e del documento valido per l'assistenza sanitaria all'estero.
4. Tutti i partecipanti dovranno essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni.
5. Il Consiglio di classe valuta la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari. Gli studenti che abbiano conseguito, nello scrutinio del primo quadrimestre, una votazione in educazione civica o condotta inferiore a sei, non sono ammessi alla partecipazione al viaggio di istruzione.

Art. 9 - Norme di comportamento degli studenti

1. Lo studente partecipante all'iniziativa dovrà:
 - a. mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose e coerente con le finalità educativo-formative dell'istituzione scolastica, evitando in particolare comportamenti chiassosi od esibizionistici;
 - b. osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;
 - c. evitare, sui mezzi di trasporto, spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
 - d. muoversi in albergo in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti e qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno nella struttura ospitante;





LICEO SCIENTIFICO STATALE

“Pasquale Stanislao Mancini”



- e. non detenere bevande alcoliche, anche se maggiorenne, o sostanze psicotiche e farne uso;
 - f. evitare, per ragioni di sicurezza, di fumare in camera;
 - g. mantenersi unito al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori, e non allontanarsi senza esplicita autorizzazione, anche se maggiorenne, essere puntuale agli appuntamenti di inizio giornata ed a quelli eventuali nel corso della giornata;
 - h. non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale sia di giorno che di notte;
 - i. rispettare la decisione del docente accompagnatore di fare rientrare, all'ora stabilita, gli alunni nelle proprie rispettive camere;
 - j. rispettare gli orari del proprio e dell'altrui riposo, per evitare stanchezza il giorno dopo e quindi perdere la possibilità di fruire al massimo delle opportunità culturali ed umane offerte dal viaggio.
2. Nel caso di scambio culturale con soggiorno in famiglia, l'alunno dovrà tenere nei confronti della famiglia ospite un comportamento ugualmente ispirato alla massima correttezza e rispettare le indicazioni ricevute dalla famiglia ospitante.
 3. Eventuali comportamenti scorretti tenuti dallo studente durante l'iniziativa verranno successivamente riportati in sede di Consiglio di Classe per essere esaminati. Lo stesso Consiglio di Classe potrà stabilire sanzioni disciplinari e/o valutare l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno a successive e/o ulteriori uscite didattiche e viaggi di istruzione.
 4. Eventuali danni materiali procurati durante il viaggio saranno addebitati al responsabile se individuato o all'intero gruppo coinvolto.
 5. I docenti accompagnatori, in caso di inosservanza del presente regolamento da parte dei singoli studenti, possono contattare i genitori o l'esercente la potestà genitoriale, per richiedere un intervento diretto sullo studente.
 6. In caso di gravi inosservanze delle regole gli accompagnatori valuteranno il diritto dello studente alla prosecuzione del viaggio di istruzione e, dopo tempestiva comunicazione alla famiglia, ne verrà immediatamente predisposto il rientro.
 7. Ove si creassero situazioni di particolare gravità, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili.
 8. Dovranno, prima della partenza, sottoscrivere il patto di corresponsabilità.

Art. 10 - Competenze dei genitori

I genitori:

1. si impegnano a sostenere le spese di partecipazione poste a loro carico e si impegnano a risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio. Nel caso di mancata partecipazione al viaggio o alla visita, l'eventuale rimborso delle quote versate, per gravi e documentati motivi, verrà effettuato previa deduzione delle spese già sostenute e/o impegnate dall'Istituto e/o delle penali disposte dalle agenzie di viaggio;
2. sono tenuti a sottoscrivere eventuali forme di copertura assicurativa aggiuntiva, ritenute necessarie dalla Scuola;
3. sono tenuti a segnalare al Dirigente Scolastico o al Coordinatore del Consiglio di classe, al momento della richiesta di partecipazione, situazioni di salute, che prevedano particolari premure o accorgimenti da parte dei docenti accompagnatori;
4. devono intervenire in caso di richiesta degli insegnanti accompagnatori anche per far rientrare a casa lo studente, se allontanato per motivi disciplinari.
5. Dovranno, prima della partenza, sottoscrivere il patto di corresponsabilità.

Art. 11- Competenze del Docente Referente (o della Funzione Strumentale)

Il Docente Referente (o la Funzione Strumentale):





LICEO SCIENTIFICO STATALE

“Pasquale Stanislao Mancini”



- esamina le proposte approvate dai Consigli di Classe entro il mese di novembre e le eventuali ulteriori proposte approvate dai Consigli di Classe entro il termine del 31 gennaio (tranne i viaggi d'istruzione);
- trasmette il prospetto riepilogativo ed ogni ulteriore integrazione al Dirigente Scolastico per le procedure conseguenziali;
- supporta il Dirigente Scolastico nell'attività di predisposizione della modulistica necessaria;
- coordina e monitora l'attività dei docenti promotori nelle attività di loro competenza;
- relaziona a fine anno scolastico sulle iniziative svolte.

Art. 12- Competenza organizzazione amministrativa

Le iniziative approvate dagli Organi preposti a norma di legge, sono organizzate per quanto di competenza sotto l'aspetto amministrativo dalla Segreteria nelle sue articolazioni Ufficio didattica, Ufficio personale e protocollo, Ufficio contabilità. Tale attività è coordinata dal DSGA ed è di supporto al Docente Referente (o alla Funzione Strumentale) designato.

Per ogni fase procedurale è prescritta l'acquisizione degli atti predisposti secondo la normativa vigente.

Art. 13 - Modifiche ed integrazioni

Modifiche ed integrazioni al presente regolamento potranno essere approvate dal Consiglio di Istituto, sentito il parere dei Consigli di Classe e del Collegio dei docenti.

Aggiornamento approvato dal Consiglio di Istituto del 30.10.2023 (delibera n.4)

